

REGOLAMENTO ASTE

NORMATIVA ATTINENTE AD AREE SENSIBILI RELATIVE AL D.LGS. 231/01

AREA DI RISCHIO	PROTOCOLLO
Reati di Falsità in Monete e Valori	Gestione dei valori
Area sensibile concernente i reati societari	Gestione dell'informativa periodica
Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, i reati di criminalità organizzata, i reati transnazionali, i reati contro la persona ed i reati in materia di frodi sportive e di esercizio abusivo di gioco o di scommessa Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio.	
Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio	Contrasto finanziario al terrorismo ed al riciclaggio dei proventi di attività criminose
Reati informatici e di indebito utilizzo di strumenti di pagamento diversi dai contanti	Gestione e utilizzo di strumenti di pagamento diversi dai contanti
Reati Tributari	Gestione dei rischi e degli adempimenti ai fini della prevenzione dei reati tributari
Reati contro la Pubblica Amministrazione	Gestione delle Gare d'asta
Reati contro l'industria e il commercio, i reati in materia di violazione del diritto d'autore ed i reati doganali	

INDICE

Art. 1 Aste pubbliche	3
Art. 2 Offerte.....	3
Art. 3 Direzione dell'asta	4
Art. 4 Asta.....	5
Art. 5 Scatti di maggiorazione.....	5
Art. 6 Aggiudicazione	5
Art. 7 Pagamento	6
Art. 8 Proprietà della cosa venduta	6
Art. 9 Consegna	6
Art. 10 Condizioni economiche.....	7

Art. 1 Aste pubbliche

Il pubblico che partecipa all'asta è tenuto al rispetto delle norme di Legge e del presente Regolamento.

Le aste sono rese note mediante l'affissione di apposito Avviso nei locali della Filiale Monte Pegni di Milano e degli Sportelli Monte Pegni, nel luogo di effettuazione dell'asta (la "Sala delle Aste") e sul sito www.acantus.it. Nell'Avviso di vendita all'asta sono indicati luogo, giorno e ora delle medesime, nonché l'elenco degli oggetti posti in vendita, con l'indicazione dei rispettivi numeri di polizza e del prezzo base definito dalla Società; l'Avviso rimane esposto per almeno cinque giorni consecutivi precedenti l'inizio delle aste e fino a compimento delle medesime.

La Società si riserva, se del caso, di stabilire altre forme di pubblicità, anche in sostituzione di quelle sopra descritte, fermo restando il rispetto della normativa vigente.

Le aste hanno luogo a discrezione della Società, di massima ogni settimana, e possono svolgersi in sedute anche successive di più giorni lavorativi.

La partecipazione alle aste a mezzo di procuratore, sia con offerte scritte sia con offerte orali, è subordinata alla preventiva verifica da parte della Società di apposita procura notarile. Il procuratore deve esplicitamente dichiarare al Responsabile dell'asta prima dell'inizio dell'asta la natura della propria partecipazione.

Chi intende effettuare acquisti in aste speciali¹, caratterizzate dalla esposizione degli oggetti prima dell'esperimento dell'asta, può esaminare preventivamente gli oggetti in vendita, nei giorni stabiliti per l'esposizione e presentare offerte scritte.

Se durante la visione dei beni si verificassero guasti o danni all'oggetto, la persona a cui il fatto è imputabile dovrà risarcire il danno causato.

L'ordine di presentazione degli oggetti all'asta è stabilito dalla Società.

Art. 2 Offerte

Le offerte possono essere orali, o scritte.

Le offerte orali sono quelle formulate durante lo svolgimento d'asta.

Le offerte scritte sono raccolte su apposito modulo cartaceo durante l'esposizione degli oggetti posti in vendita nelle aste speciali.

Si distinguono in:

- **fisse segrete**, quando indicano un unico importo che concorre con tutte le altre offerte e che viene reso pubblico al termine dei rilanci in sala, quando sono terminate le licitazioni orali;
- **graduali**, quando prevedono un impegno di rilancio sull'ultima offerta annunciata dal Banditore entro un importo massimo indicato ed in concorrenza con tutte le altre offerte orali e scritte.

Con la presentazione dell'offerta scritta, il partecipante all'asta riconosce espressamente di aver esaminato gli oggetti posti in vendita e di averne accettati la qualità, la quantità e lo stato di conservazione, riconoscendo altresì la conformità degli oggetti medesimi alla descrizione compiuta

¹ Si definiscono Aste Speciali le Aste caratterizzate dall'esposizione preventiva degli oggetti che saranno oggetto di licitazione e dalla possibilità per i partecipanti di depositare offerte scritte.

dai Periti.

I moduli forniti dalla Società per la presentazione di offerte scritte devono essere compilati esattamente secondo le indicazioni riportate nel modulo stesso a pena di nullità, in particolare con riferimento agli scatti di maggiorazione. Dette offerte sono presentate durante gli orari fissati per l'esposizione e devono essere accompagnate da un versamento a titolo di deposito cauzionale, effettuato con le modalità ed in misura pari a quanto indicato nell'allegato "Condizioni economiche".

Nella fase di versamento del deposito cauzionale, così come nella fase di pagamento dell'aggiudicazione, l'importo eventualmente superiore a euro 1.000 si configura come operazione occasionale e, come tale, richiede la sottoscrizione da parte del cliente di un questionario di adeguata verifica.

Il deposito cauzionale è infruttifero e sarà trattenuto a titolo di caparra in caso di aggiudicazione; a fronte del versamento viene rilasciata ricevuta, contrassegnata dal medesimo numero progressivo presente sulla busta contenente l'offerta.

È ammesso il ritiro dell'offerta scritta solo prima dell'inizio della gara d'asta.

Il deposito cauzionale versato dagli offerenti segreti per cose non aggiudicate viene restituito, a fine asta, esclusivamente al presentatore dell'offerta previo accertamento della sua identità, secondo quanto indicato nell'allegato "Condizioni economiche".

Art. 3 Direzione dell'asta

La direzione delle aste è affidata al Responsabile della Filiale Monte Pegni o ad un suo delegato (Responsabile dell'Asta).

Questi ha facoltà:

- di sospendere le aste preannunciate od anche già iniziate, nel caso di insufficiente concorso di pubblico o per altri motivi a suo giudizio;
- di vietare la partecipazione alle aste a coloro che, resisi aggiudicatari, non abbiano provveduto al pagamento del prezzo ed oneri conseguenti;
- di vigilare affinché sia rispettato il divieto, nella Sala delle Aste, di vendere o di cedere ad altri gli oggetti acquistati, nonché di addivenire a qualsiasi altra contrattazione;
- di espellere dalla sala delle aste chiunque non si comporti con contegno o non si attenga alle norme del presente regolamento ed alle particolari disposizioni eventualmente emanate dalla Società;
- di escludere dalle gare e di espellere, se del caso, dalla sala coloro che turbino, in qualsiasi modo, la serenità ed il regolare svolgimento delle gare;
- di astenersi dal deliberare l'aggiudicazione e di differire la vendita ad altra seduta, quando ritenga irregolare l'andamento della gara o si accorga di intese o di altri espedienti, fra coloro che vi assistono o partecipano, allo scopo di tenere bassi i prezzi per distogliere i concorrenti dalle gare;
- di ritirare dall'asta gli oggetti non ancora aggiudicati, anche se precedentemente esposti ed anche in corso d'asta per sopravvenuto riscatto o rinnovo della Polizza di Pegno.

La chiusura dell'asta è annunciata dal Responsabile d'asta attraverso un esplicito avviso verbale.

Art. 4 Asta

L'asta pubblica inizia sulla base del prezzo fissato dai periti ed indicato negli elenchi degli oggetti in vendita e nei cartellini di esposizione.

La gestione operativa dell'asta è affidata al Banditore, designato dal Responsabile della Filiale Monte Pegni.

Il Banditore presenta le cose in vendita, legge la descrizione predisposta e ne illustra opportunamente le caratteristiche. Il Responsabile dell'asta, prima dell'inizio dell'asta, annuncia l'esistenza di eventuali offerte scritte, specificandone il numero.

Il Banditore enuncia le offerte al pubblico presente e ad alta voce ripete il prezzo base e quella delle successive offerte, orali o scritte, non segrete.

Il Banditore chiude la gara orale ripetendo chiaramente per almeno due volte l'ultimo prezzo e il Responsabile dell'asta, in presenza del pubblico, apre la busta o le buste contenenti le offerte scritte segrete.

Art. 5 Scatti di maggiorazione

Tutte le offerte devono rispettare gli scatti di maggiorazione da applicarsi sui prezzi base d'asta di seguito riportati:

- 5 € fino a 250 €;
- 10 € da 251 € a 500 €;
- 25 € da 501 € a 2.500 €;
- 50 € da 2.501 € a 5.000 €;
- 100 € da 5.001 € a 10.000 €;
- 250 € da 10.001 € a 25.000 €;
- 500 € da 25.001 € a 50.000 €;
- 1.000 € oltre 50.000 €.

Art. 6 Aggiudicazione

L'aggiudicazione ha luogo a favore di colui che ha offerto, oralmente o per iscritto, l'importo più elevato, rispettati gli scatti di maggiorazione.

Qualora l'offerta o le offerte scritte risultassero uguali all'ultima offerta della gara orale, l'aggiudicazione avrà luogo a favore di quest'ultima.

In caso di due o più offerte scritte di importo uguale, prevale quella presentata prima cronologicamente (data/ora/minuti presenti sul modulo di offerta). La chiusura della gara orale e l'aggiudicazione sono indicate con apposito segnale.

In caso di contestazioni sull'aggiudicazione tra due o più offerenti, si procederà immediatamente a nuovo incanto sulla base della maggiore offerta raccolta, ad insindacabile giudizio del Responsabile d'asta.

Art. 7 Pagamento

L'aggiudicatario deve essere identificato mediante l'esibizione di documenti d'identità in corso di validità, i cui estremi vengono registrati negli applicativi informatici della Società anche ai fini dell'adeguata verifica della clientela, ai sensi del D.Lgs 231/07 e s.m.i. Devono essere altresì espletati gli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali / privacy.

Le cose aggiudicate devono essere pagate presso la filiale/sportello dove si è svolta l'asta: il pagamento configura l'esecuzione di un'operazione occasionale e pertanto, per importi superiori a euro 1.000, si rende necessaria la compilazione di un questionario di adeguata verifica così come previsto nelle *"Regole in materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo"*.

Il pagamento può avvenire in contanti, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa tempo per tempo vigente, oppure tramite bonifico bancario effettuato da conto corrente intestato/cointestato all'aggiudicatario.

Il pagamento deve essere effettuato immediatamente al termine dell'asta e comunque entro due giorni lavorativi successivi alla data di aggiudicazione, riservandosi la Società la facoltà di chiedere una caparra all'aggiudicatario, al termine dell'asta, da versare con le modalità ed in misura pari a quanto indicato nell'allegato "Condizioni economiche".

In difetto di pagamento, l'aggiudicazione verrà considerata invalida e annullata e l'oggetto aggiudicato verrà messo di nuovo in vendita. L'eventuale caparra versata dall'aggiudicatario inadempiente verrà trattenuta a titolo di penale. Nel caso in cui l'aggiudicatario non effettui il pagamento, potrà essere escluso dalle successive aste.

I lotti saranno gravati dai diritti d'asta a carico dell'aggiudicatario in misura pari a quanto indicato nell'allegato "Condizioni economiche". Per detti diritti viene emessa regolare fattura.

Art. 8 Proprietà della cosa venduta

La proprietà dell'oggetto aggiudicato viene acquisita soltanto a pagamento avvenuto del prezzo di aggiudicazione, dei diritti d'asta e delle eventuali imposte e tasse connesse.

Dopo che l'aggiudicatario ha corrisposto il prezzo di aggiudicazione e ritirato le cose aggiudicate gli non sono ammessi reclami su qualità, deficienza di peso, difetti e vizi palesi od occulti delle cose stesse, né sul loro stato di conservazione.

Art. 9 Consegna

L'aggiudicatario deve ritirare l'oggetto aggiudicato contestualmente al pagamento, esibendo la ricevuta quietanzata. La Società è liberata da ogni responsabilità relativa alla custodia e alla conservazione dei beni pagati e non ritirati entro 3 giorni lavorativi successivi alla data di aggiudicazione.

Trascorsi sei mesi dalla data del pagamento dell'oggetto non ritirato, lo stesso è rimesso all'incanto. Il ricavato dall'aggiudicazione, al netto dei diritti d'asta e delle eventuali imposte e tasse connesse, è tenuto per cinque anni a disposizione dell'avente diritto, senza riconoscimento di alcuna remunerazione.

Art. 10 Condizioni economiche

Per quanto riguarda le condizioni economiche tempo per tempo in vigore, si fa rinvio all'allegato "Condizioni economiche".

Allegato

- [Condizioni economiche](#)